CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI FUNZIONARIO DELLA COMUNICAZIONE (SPECIALISTA NEI RAPPORTI CON I MEDIA, GIORNALISTA PUBBLICO) - AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE.

IL DIRETTORE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 52/2026 di approvazione del PIAO – Sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2026 - 2028, la quale ha disposto, tra l'altro, di procedere, nell'anno in corso, all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 Funzionari della Comunicazione (Specialista nei rapporti con i media/Giornalista Pubblico), Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 15.05.2024 che, ad integrazione del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Salerno, ha dettato la disciplina per lo svolgimento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego in conformità al DPR 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, nel rispetto del vigente CCNL Funzioni Locali e delle altre disposizioni di legge in materia;

In attuazione della Determinazione n. 6149 del 30.10.2026;

RENDE NOTO CHE

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Funzionario della Comunicazione (Specialista nei rapporti con i media/Giornalista Pubblico), Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Si da atto che le procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 si sono concluse con esito negativo e che è stato rispettato l'obbligo di riserva ex art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.

In materia di riserva di posti:
a) non si applica la riserva L. 68/99, nei limiti della complessiva quota d'obbligo, avendo questo Ente una Convenzione in corso ex art. 11 della medesima legge;
b) non si applica la riserva ex art. 1014, comma 1, e 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, pari a 0,6. Detta frazione di posto verrà utilizzata con le riserve relative ai successivi concorsi;
c) non si applica la riserva ex art. 18, comma 4, del D. Lgs. 40/2017, pari a 0,3. Detta frazione di posto verrà utilizzata con le riserve relative ai successivi concorsi.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246" e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Le modalità di partecipazione e svolgimento della procedura sono disciplinate dal presente avviso.

ARTICOLO I
FIGURA PROFESSIONALE RICERCATA

Il candidato selezionato sarà chiamato a svolgere, in via generale ed esemplificativa, quanto di seguito:

- prodotti di informazione quotidiana sull'attività istituzionale dell'Ente, sia attraverso strumenti tradizionali quali la realizzazione di comunicati stampa, lanci di agenzia, focus ed approfondimenti, sia mediante strumenti audiovisivi, web e social, anche al fine di promuovere l'immagine del Comune, della comunità e del territorio amministrati, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale;
- realizzazione e diffusione di rassegne stampa e documentazioni tematiche a beneficio degli organi di indirizzo politico, dei dirigenti/responsabili e più in generale dei dipendenti del Comune;
- mantenimento di rapporti funzionali di interscambio e di collaborazione con i media;
- supporto ai servizi di comunicazione integrata ed alle attività di pubblicità istituzionale e di pubblica utilità;
- gestire gli eventi che prevedono la partecipazione della stampa locale, regionale e nazionale, fra cui l'organizzazione di conferenze stampa;
- manutenzione e popolamento del sito internet istituzionale per quanto concerne le notizie;
- mantenimento dei rapporti con i dirigenti/responsabili per la comunicazione, la manutenzione ed il popolamento delle altre aree del sito istituzionale dell'Ente;
- copertura attività istituzionale dell'organo di indirizzo politico;
- realizzazione di piani di comunicazione ad hoc per eventi, campagne o comunque per particolari esigenze dell'Amministrazione;
- rapporti con gli Uffici Stampa delle altre Pubbliche Amministrazioni del territorio;
- azione di coordinamento redazionale delle attività sopra indicate;
- collaborare con l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e con tutti gli uffici che hanno rilevanza verso l'esterno per informare circa le attività ed i servizi erogati dal Comune, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività;
- svolgere compiti di gestione, concorrere all'organizzazione e alla programmazione, pianificazione e conduzione di iniziative pubbliche;
- predisporre atti amministrativi, collaborare alla verifica dei risultati e dei costi delle attività poste in essere.

ARTICOLO 2
AMBITO DELLE CONOSCENZE RICHIESTE

Il ruolo è svolto con responsabilità diretta di risultato su prodotti specifici e presuppone il possesso delle seguenti conoscenze tecniche e capacità/attitudini oggetto di valutazione nelle prove concorsuali.

- Disciplina delle attività di informazione e comunicazione di cui alla legge 7 giugno 2000, n. 150, e s.m.i.;
- Legislazione sulla libertà di stampa e sulla diffamazione a mezzo stampa;
- Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico;
- Campagne comunicative e di informazione: metodi e strumenti;
- Organizzazione e gestione di conferenze stampa;
- Giornalismo digitale e nuovi media;
- Ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

- Diritto amministrativo con riferimento al procedimento amministrativo, alla formazione degli atti amministrativi, nonché alla trasparenza ed anticorruzione;
- Legislazione e prassi inerente alla protezione dei dati personali e tutela della privacy;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. e riferimenti ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Codice deontologico del Giornalista;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- Buona conoscenza dell'inglese;
- Conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e grafiche-editoriali più diffuse;
- Capacità di *problem solving* (Analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione), nel campo della comunicazione e informazione istituzionale;
- Capacità di comprensione del contesto (Leggere e comprendere le caratteristiche del contesto di riferimento e gli eventuali cambiamenti in atto, per adattarsi e agire in modo consapevole).

ARTICOLO 3
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino)

oppure

a.1) cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.2) familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.3) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.4) cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.5) familiari non comunitari del titolare di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei titolari dello status di “rifugiato” o di “protezione sussidiaria”);
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età superiore a 18 anni
c) godimento dei diritti civili e politici (i candidati non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);
d) non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
e) non essere stati licenziati dalla PA, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari o dichiarati decaduti per aver conseguito l’impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;
g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
h) di non avere limitazioni fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni;
i) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all’assolvimento di tale obbligo a seguito dell’entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell’obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;
l) non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi rispetto alle attività svolte e agli incarichi in essere;
m) non trovarsi nelle ipotesi di incompatibilità ed inconferibilità previste dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla legge n. 190/2012, al D.Lgs. n. 39/2013 ed al Codice di comportamento del Comune
n) conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici.

ARTICOLO 4
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Il candidato alla data di scadenza del bando dovrà possedere i seguenti requisiti specifici di ammissione:

1. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea di primo livello ovvero diploma di laurea conseguito in base al vecchio ordinamento, ovvero Laurea Specialistica ovvero Laurea Magistrale.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all’estero devono allegare, a pena di esclusione, nella procedura *online*, idonea documentazione relativa al riconoscimento dei titoli richiesti ai fini dell’ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell’ordinamento universitario italiano vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo (c.d. equivalenza) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).
I candidati, che non siano già in possesso del provvedimento di equipollenza, dovranno presentare richiesta di equivalenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione pubblica, indicando gli estremi di tale istanza nell'apposita sezione della domanda telematica di iscrizione al concorso sul Portale inPA.
I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo estero saranno ammessi alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.
A pena di decadenza, i candidati che hanno presentato istanza di riconoscimento, qualora risultino vincitori all'esito della procedura concorsuale, hanno l'onere di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. In caso di scorrimento della graduatoria, la medesima comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente anche da parte dei candidati idonei non vincitori convocati per la firma del contratto di assunzione.

2. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti - elenco dei professionisti e/o pubblicisti giornalisti di cui all'art. 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69.

In caso di candidati con cittadinanza non italiana - tenuto conto che non tutti gli ordinamenti esteri sono dotati di Ordini professionali cui iscriversi – il requisito specifico di ammissione, di cui al presente articolo, si considera posseduto tramite l'iscrizione del candidato medesimo – ex artt. 28 e 36 della legge 69/1963 – nell'elenco speciale dei giornalisti stranieri.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e mantenuti fino alla sottoscrizione del contratto.

ARTICOLO 5
PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINI E MODALITA'

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio, sul sito internet istituzionale del Comune di Salerno in Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale inPA www.inpa.gov.it. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera il Comune di Salerno dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati improrogabilmente entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno della pubblicazione del presente bando sul

sito internet istituzionale del Comune di Salerno in Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale inPA www.inpa.gov.it.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,00 (diecieuro).

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- il proprio indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui alla lettera a) dell'art. 3 "Requisiti generali di ammissione";
- di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite ordinamentale per la permanenza in servizio;
- di non avere alcuna limitazione fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici (i candidati non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato licenziato dalla PA, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante dichiarazione mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione, fermo restando l'obbligo di indicarle in caso contrario, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, fermo restando l'obbligo di indicarli

in caso contrario, precisando l'autorità giudiziaria presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- per i candidati di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 4 "Requisiti specifici di ammissione", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, occorre indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o gli estremi dell'istanza di avvio del procedimento di equipollenza/equivalenza, allegando la relativa attestazione;
- di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Giornalisti - elenco dei professionisti e/o pubblicisti giornalisti di cui all'art. 26 della legge 3 febbraio 1963, n. 69;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 (es. figli, mutilati e invalidi, ecc.). La mancata corretta dichiarazione, nell'apposita sezione della domanda di partecipazione "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", esclude il concorrente dal beneficio;
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (c.d. tempi aggiuntivi), in quanto persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il candidato dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, pena l'esclusione dal diritto, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010;
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (cd. tempi aggiuntivi), in quanto persona con invalidità certificata. Il candidato dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, pena l'esclusione dal diritto, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'invalidità determina in funzione della partecipazione alle prove;
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Salerno;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- di aver proceduto al pagamento della tassa di iscrizione di € 10,00 (diecieuro) secondo le indicazioni riportate nel Portale del Reclutamento InPA. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza del bando. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati personali resa disponibile dal Comune, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal Bando di concorso.
Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei propri recapiti.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Comune di Salerno si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato mediante il portale "inPA". Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dal concorso, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

La partecipazione alle prove non determina, in ogni caso, la regolarità della posizione del candidato né sana l'eventuale irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Per richieste di assistenza di tipo informatico, legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente e, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate e, in ogni caso, oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

ARTICOLO 6
PUBBLICAZIONI E COMUNICAZIONI

Il presente bando è pubblicato sul "Portale del reclutamento inPA" disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/ e sul sito internet del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso".
Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, l'elenco dei candidati ammessi, il relativo punteggio e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, è effettuata attraverso il Portale del Reclutamento INPA, oltre che sul sito istituzionale del Comune, nella sezione sopraindicata.
Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Eventuali modifiche delle date e dei luoghi di svolgimento delle prove sono comunicate sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune entro un congruo termine per lo svolgimento delle stesse.

La pubblicazione delle varie comunicazioni come sopra indicato ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà cura ed onere del candidato prendere visione delle comunicazioni pubblicate nel Portale.

ARTICOLO 7
AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Il Comune esamina le domande pervenute e dispone l'ammissione dei candidati alla selezione in base a quanto sopra indicato. Non verrà tenuto conto delle domande che non contengono tutte le indicazioni, le dichiarazioni ed i documenti circa il possesso dei requisiti richiesti dal bando di selezione e per la registrazione al Portale inPA.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto.

In attesa della verifica delle autocertificazioni circa il possesso dei requisiti, i candidati partecipano "con riserva" alla selezione.

Determinano l'esclusione dalla procedura selettiva:
- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- la presentazione della domanda con una modalità diversa da quella indicata.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione mediante appositi controlli anche delle autocertificazioni, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, qualora già instaurato.
L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando di concorso può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato.

ARTICOLO 8
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione esaminatrice, costituita con provvedimento del Dirigente del Settore Servizi Demografici, Statistica, Elettorali, Risorse Umane e Organizzazione dopo la scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande.
Le modalità di nomina e funzionamento della Commissione sono disciplinate dal vigente regolamento comunale sull'accesso all'impiego, cui si rinvia; fra i componenti è comunque nominato un giornalista professionista di comprovata competenza, adeguata all'incarico da conferire, individuato fra gli iscritti da almeno dieci anni nell'elenco dell'Ordine Regionale dei giornalisti.
In sede della prova orale la Commissione è inoltre integrata da specialisti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

ARTICOLO 9
PUNTEGGIO TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 80 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima delle prove d'esame e resa pubblica.
La valutazione dei titoli è effettuata al superamento della prova orale, a condizione della previa determinazione dei criteri di valutazione.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

ARTICOLO 10
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Con avviso da pubblicarsi sul Portale inPA e sul sito internet del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso", è data notizia riguardante la pubblicazione del calendario di tutte le prove; tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
I candidati ammessi sono tenuti a sostenere le prove secondo le indicazioni contenute in ciascun avviso.
Sarà cura ed onere dei candidati presentarsi all'indirizzo nei giorni e nell'ora indicati, muniti di idoneo documento d'identità.
Gli avvisi sono pubblicati almeno 15 giorni prima della data di svolgimento di ciascuna prova.
È cura ed onere dei candidati ammessi consultare orario e luogo di svolgimento della prova. La mancata presentazione nel giorno, ora e sedi stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso in quanto considerata come rinuncia a partecipare alla selezione, salvo il legittimo impedimento comunicato mediante posta elettronica certificata (PEC) al Comune almeno 24 ore prima dell'inizio della prova. Tali comunicazioni, se pervenute dopo l'inizio della prova, saranno considerate rinuncia a tutti gli effetti.
Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione dei calendari di convocazione e degli esiti delle prove da parte dei candidati.
Gli esiti delle prove di esame saranno comunicati unicamente sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dati personali.

ARTICOLO 11
VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli (massimo 20) sono così ripartiti:

a) esperienza professionale - massimo punti 10.

Saranno valorizzate le esperienze professionali riconducibili al profilo professionale di cui alla presente selezione prestate presso le pubbliche amministrazioni:

1,00 punto per ogni anno di servizio anche a tempo determinato. I servizi in part time sono riproporzionati. Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni.
Al fine di consentire una corretta valutazione da parte della Commissione, il candidato deve dichiarare le attività prestate, la tipologia contrattuale, il datore di lavoro, la sede di lavoro, data di inizio e fine contratto (specificando giorno, mese e anno).

Sono escluse dalla valutazione le collaborazioni a titolo gratuito.

b) titoli accademici e di studio - massimo punti 3.
Saranno valorizzati se attinenti e coerenti con i contenuti del profilo professionale di cui alla presente selezione:

- titolo di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione
- corsi di specializzazione o perfezionamento riconosciuti con attestati finali di partecipazione (o eventuale superamento del corso)
- dottorati di ricerca, master universitario di secondo livello o titolarità per almeno due anni di contratti di ricerca
- abilitazioni e certificazioni, diverse da quelle richieste per l'ammissione.

c) attività di formazione e pubblicazioni - massimo punti 3.

Saranno valorizzate:

- per la formazione, la partecipazione a corsi, congressi e convegni attinenti, in qualità di relatore e/o organizzatore, se per materie, temi od argomenti attinenti al posto da conferire;
- per le pubblicazioni, se di contenuto attinente al posto da conferire. La valutazione delle pubblicazioni è effettuata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, all'eventuale collaborazione di più autori; non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

d) curriculum - massimo punti 4.

Costituisce elemento di valutazione l'esperienza lavorativa in qualità di giornalista, maturata presso gli enti locali. Saranno valorizzati, altresì, tutti i titoli non ricompresi nei punti precedenti, purché non siano quelli richiesti per l'accesso al presente concorso.

Il giudizio della Commissione si basa sulle dichiarazioni presentate dai candidati per l'ammissione alla prova scritta nel curriculum vitae ovvero nella domanda di ammissione. I titoli devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva nella quale il candidato, a sua cura ed onere, deve fornire tutti gli elementi necessari ed idonei per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

ARTICOLO 12
PROVE DI CONCORSO

Prova scritta a contenuto teorico-pratico

La prova scritta *a* contenuto teorico-pratico ha per oggetto:

- nozioni sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi.;
- il procedimento amministrativo, all'accesso agli atti, trasparenza ed anticorruzione, protezione dei dati personali e tutela della privacy;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ex D.P.R. n. 62/2013 e smi. e normativa afferente ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

- la conoscenza della normativa di riferimento della comunicazione pubblica e istituzionale.
- Codice deontologico del Giornalista;
- disciplina delle attività di informazione e comunicazione di cui alla legge 7 giugno 2000, n. 150, e smi.;
- legislazione sulla libertà di stampa e sulla diffamazione a mezzo stampa

La prova scritta potrà essere effettuata mediante un caso pratico o un elaborato o un mix tra le due diverse tipologie, ovvero con domande a risposta multipla o domande a risposta sintetica.

La prova scritta si intende superata se il candidato consegue un voto di almeno 21 punti su 30.

Prova orale

Sono ammessi alla prova orale i candidati che hanno superato la prova scritta.

La prova orale ha per oggetto le seguenti materie e argomenti:
- il linguaggio giornalistico;
- capacità di organizzare e gestire conferenze stampa, campagne comunicative e di informazione;
- conoscenza dei principali mezzi di comunicazione 2.0 e social networking;
- conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e grafiche-editoriali più diffuse;
- l'organizzazione e la gestione di campagne comunicative e di informazione istituzionale;
- teorie e tecniche del linguaggio giornalistico;
- l'organizzazione e la gestione di conferenze stampa;
- il giornalismo digitale ed i nuovi media;
- la gestione dei rapporti con le varie testate giornalistiche, su carta, video e online;
- l'utilizzo dei social network con particolare riferimento alla pubblicazione e alla diffusione dei contenuti;
- conoscenza dell'inglese.

La prova orale si intende superata se il candidato consegue un voto di almeno 21 punti su 30.

La prova orale potrà essere svolta mediante colloquio sulle materie sopra indicate eventuale e/o mediante la risoluzione di un caso pratico proposto in ambito comunicazione e/o promozione e sviluppo dell'immagine del Comune e/o del territorio amministrato.

La prova è altresì finalizzata ad accertare le capacità di *problem solving* nel campo della comunicazione e informazione istituzionale, nonché la capacità di comprensione del contesto.

ARTICOLO 13
IDONEITÀ E GRADUATORIA

Sono considerati idonei i candidati che hanno conseguito punteggi superiori a 21 punti su 30 sia nella prova scritta che nella prova orale. Il mancato conseguimento del punteggio suddetto in una delle prove è causa di inidoneità del concorrente alla selezione.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito dei candidati idonei è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza delle condizioni che danno luogo a precedenza/preferenza, per le quali è fatto espresso rinvio all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ed alle altre disposizioni di legge che le disciplinano.

La graduatoria sarà pubblicata sul Portale inPA e sul sito internet del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso".
Dall'ultimo giorno di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria resta valida ed utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente e perderà di efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti in graduatoria. I candidati che rinunceranno all'assunzione saranno cancellati dalla graduatoria.

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale di merito anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno ed a tempo parziale di personale della medesima categoria e profilo professionale.

ARTICOLO 14
CONTROLLO DOCUMENTAZIONE E REQUISITI

Per i candidati risultati vincitori il Comune provvederà a verificare, anche tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione.

Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i candidati vincitori dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia autenticata entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato perderà lo status di idoneità conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

ARTICOLO 15
TRATTAMENTO ECONOMICO

La posizione prevede il seguente inquadramento professionale:
profilo professionale di Funzionario della Comunicazione (specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico – settore informazione) - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali, soggetto a trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge; spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

ARTICOLO 16
ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L’assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell’art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i vincitori potranno essere sottoposti a visita medica intesa a constatare l’idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'Amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, per un periodo di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto all’assunzione e dalla graduatoria.
Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
I vincitori saranno invitati, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti dei documenti necessari ai sensi di legge.

Ai sensi della normativa vigente i candidati assunti sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e pertanto non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

Detto vincolo di permanenza può essere derogato in caso di mobilità compensativa o qualora l’amministrazione rilevi, in un’ottica di ottimizzazione delle risorse, che una diversa allocazione e distribuzione del personale sia maggiormente rispondente alle proprie esigenze organizzative e funzionali.

ARTICOLO 17
ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dal Settore Servizi Demografici, Statistica, Elettorali, Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Salerno.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l’estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Vitolo, Funzionario del Settore Servizi Demografici, Statistica, Elettorali, Risorse Umane e Organizzazione.

ARTICOLO 18
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (cd. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (cd. Dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Salerno in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei CCNL.
Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Salerno anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.
I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.
I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.
In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Salerno nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'UE.
Il Responsabile del Trattamento è il Dirigente del Settore Servizi Demografici, Statistica, Elettorali, Risorse Umane e Organizzazione Avv. Luigi Mea, contatto email: l.mea@comune.salerno.it - PEC: personale@pec.comune.salerno.it
Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il dott. Ivano Pecis, con sede legale in Via Vittoria 8, Falerna (PZ) email: ivano.pecis@ip-privacy.it - PEC: ipartners@pec.it
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento o al Responsabile della protezione dei dati.
Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia, 11 – 00187 ROMA.

ARTICOLO 19
DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per esigenze di pubblico interesse e con provvedimento motivato, il Dirigente del Settore Servizi Demografici, Statistica, Elettorali, Risorse Umane e Organizzazione può procedere:

- alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, ove già scaduto, ovvero alla relativa proroga, ove non ancora scaduto. Restano valide le domande già presentate, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, ad integrare detta documentazione;
- alla rettifica o all'integrazione del presente bando. Nel caso in cui la modifica del bando riguardi i requisiti di accesso o le prove d'esame, il provvedimento prevede, a seconda dei casi, la riapertura o la proroga del termine per la presentazione delle domande;
- alla revoca o all'annullamento d'ufficio del presente bando in qualsiasi momento della procedura selettiva.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle norme di legge e contrattuali vigenti, allo Statuto ed ai regolamenti del Comune, con particolare riferimento a quello sulle procedure di accesso all'impiego.